

Oggetto: contributi compensabili con crediti IRPEF

Con l'entrata in vigore del DM 10/1/2014 è stata estesa la possibilità di applicare il sistema versamenti/compensazione anche alle somme dovute agli enti previdenziali, tra i quali Inarcassa.

L'argomento è allo studio del Consiglio di Amministrazione e degli uffici di competenza INARCASSA ed è stato oggetto di ampia discussione nel CND tenutosi a Roma in data 27 e 28 marzo. Da tale discussione sono emersi, però, notevoli dubbi sull'opportunità di aderire alla convenzione proposta.

Il passaggio al regime di una riscossione con queste modalità potrebbe comportare:

- determinazione del reddito professionale esclusivamente con la compilazione del modello UNICO ed eliminazione della dichiarazione annuale ad INARCASSA;
- conseguente applicazione di tutte le normative statali relativamente alle scadenze dei pagamenti;
- perdita dei benefici che l'iscritto dispone relativamente alle modalità di pagamento, rateizzazione, dilazioni e spostamenti delle scadenze attualmente gestibili dal CDA (vedasi spostamento pagamento del conguaglio al 30 aprile, rateizzazione dei minimi, etc.);
- assoggettamento al sistema di riscossione di EQUITALIA in caso di inadempienze o ritardi per quanto riguarda il sistema sanzionatorio;
- come ultimo punto il sistema di riscossione verrebbe governato dalla società di gestione dei pagamenti pubblici SOGEI - prima di raggiungere la tesoreria INARCASSA - fattore che potrebbe "favorire l'assorbimento del patrimonio della nostra cassa" che da anni costituisce oggetto di particolare attenzione da parte dell'ente pubblico.

Si evidenzia che attualmente lo STATO risulta essere debitore di ingenti cifre verso INARCASSA in riferimento alla quota-parte del rimborso dell'indennità di maternità e che il passaggio dei nostri pagamenti attraverso il sistema di riscossione pubblico potrebbe ulteriormente aggravare questa situazione, impoverendo di conseguenza la nostra cassa.

Sarà nostra cura aggiornarvi con informazioni puntuali sugli sviluppi in merito.

Il delegato INARCASSA

Ing. Marina Domenichelli